



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 15 del 29/04/2021

OGGETTO:

Interrogazione prot. n. 6250 del 09/04/2021 a firma dei Consiglieri Demma, Piccolo e Raudino.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

n.d.	COGNOME E NOME	presente	assente
1	FUCCIO SANZA' GIOVANNI	x	
2	CATANIA ENZA	x	
3	REGOLO NUNZIATINA	x	
4	LONDRA ALFREDO	x	
5	FRANCO SEBASTIANO	x	
6	RIPA MARIA ROSA	x	
7	BRUNNO LORENA		x
8	SOVIERO GIUSEPPINA PAOLA	x	
9	CARNAZZO GIUSEPPE	x	
10	RAUDINO GIOELE	x	
11	DEMMA GIUSEPPE	x	
12	CIAVOLA ANGIOLETTA		x
13	FAVARA MASSIMILIANO	x	
14	NICASTRO GIUSEPPE	x	
15	SCOLARI LAURA	x	
16	PICCOLO SANDRA LUCIA	x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto al punto 3 all'ordine del giorno.
"Interrogazione prot. n. 6250 del 09/04/2021 a firma dei Consiglieri Demma, Piccolo e Raudino".

Presidente FUCCIO SANZÀ

Interrogazione in merito alle spiegazioni sullo stato dei lavori di via Etnea. Invito uno dei tre Consiglieri a prendere la parola per esporre l'interrogazione presentata.

Consigliere DEMMA

Signor Sindaco, le nostre due interrogazioni sono intente ad avere semplicemente dei chiarimenti, anche perché la prima interrogazione è sulla via di fuga di via Etnea finanziata con la 433, dove per quanto possa ricordarmi io ha avuto, rispetto al progetto originale, delle modifiche.

Sicuramente queste modifiche sono una conseguenza di quello che era lo stato di fatto di quella via, perché si parlava all'inizio di espropri, di una strada un po' più larga di come è fatta ora, si parlava di uno spartitraffico tra le due corsie di marcia, si parlava di una rotatoria all'altezza del ponte della ferrovia e di un'altra all'altezza di dove ci sono i Carabinieri. Comunque è un progetto che successivamente fu inserita anche la rotatoria che hanno fatto attualmente all'altezza della Conad, all'ingresso, ma è un progetto che, rispetto a quello che a mio ricordo ho in mente, è diverso rispetto a quello che c'è.

Ovviamente questo, signor Sindaco, non dipende dal nostro Comune o dai nostri tecnici, assolutamente. Forse, se il RUP anziché l'ingegnere del Comune di Lentini fosse stato un nostro tecnico, non per fargli vanto, ma penso che molte cose sarebbero state fatte in modo diverso.

I lavori stessi realizzati, nonostante ci siano state delle modifiche, a mio modesto parere ci sono dei lavori, soprattutto quelli che sono i tombini, gli attraversamenti, la mancanza delle rotatorie, sono lavori che secondo me potevano essere eseguiti in maniera migliore.

Poi un'altra cosa, signor Sindaco. Siccome ero presente io personalmente quando l'allora nostro Sindaco Giuseppe Basso e l'allora Sindaco di Lentini, Alfio Mangiameli, si incontrarono per il discorso della via di fuga di via Etnea, fecero una sorta... e fu l'allora il nostro Sindaco Basso addirittura a fare la proposta perché già ci vedeva lungo nella cosa, chi mi conosce, sa che io parlo con dati di fatto e lungi da me essere imparziale nel parlare delle persone, però do atto all'allora nostro Sindaco che ha visto lungo sulla vicenda, dove disse che, ovviamente essendo una gara poi al ribasso, con quello che si risparmiava dal finanziamento e dalla quota parte che noi come Carlentini e Lentini mettevamo, se non ricordo male all'incirca erano 170 mila euro per ogni Comune, ora la cifra esatta non me la ricordo, signor Sindaco, lei magari dopo mi aggiorna, ma, se non ricordo male, erano di 170 mila euro per i due Comuni e il Sindaco allora disse "se ci sarà questo risparmio, ci dobbiamo impegnare addirittura a prolungare i lavori fino a via Pintor e fare un'ulteriore rotatoria all'altezza di via Curiel. Questo - dice - lo faremo nelle nostre economie, visto che eventualmente un domani, se rimangono dei soldi a ribasso, eventualmente si possono fare".

Per quello che mi ricordo successivamente, quando fu fatta la gara d'appalto, se non ricordo male, signor Sindaco, sembra che le economie ci sono state, e addirittura le 170 mila euro per ogni Comune mi sembra che non dovevano uscire più, perché eravamo riusciti con la gara d'appalto a ribasso a rientrare addirittura con il finanziamento che c'era stato dato addirittura ancora meno rispetto al finanziamento. Se non ricordo male.

Quindi vorrei capire se, intanto con l'espletamento della gara d'appalto, effettivamente questi soldi sono rimasti e che intenzione c'è da parte nostra dell'Amministrazione, se c'è

l'intenzione sua, signor Sindaco, di dare seguito a quella promessa e a quel voler bene al nostro territorio di voler realizzare eventualmente quest'opera aggiuntiva su via Etnea, che potrebbe essere soltanto di aiuto per quella che è la sicurezza. Questa è la nostra domanda su via Etnea.

Se preferisce risponde adesso, oppure faccio l'altra interpellanza e poi risponde a tutte e due, però io preferirei che lei rispondesse subito.

Esce dall'aula il Consigliere Londra (presenti 13, assenti 3).

Sindaco STEFIO

Io partirei nelle risposte proprio dall'ultima domanda e dall'ultimo quesito che lei pone, sapere se ci sono stati risparmi e soprattutto quelli relativi alle quote parti che i due enti avrebbero dovuto sostenere.

Rientra i Consigliere Londra (presenti 14, assenti 2).

Escono i Consiglieri Soviero e Ripa (presenti 12, assenti 4).

Sindaco STEFIO

Per ricordarlo a me stesso, ma anche a tutti, quest'opera è rimasta bloccata per tantissimi anni. Nel momento in cui le Amministrazioni passate, quindi parliamo proprio dell'Amministrazione immediatamente passata alla mia, quindi l'amministrazione Basso con l'amministrazione Mangiameli, se non ricordo male, a Lentini hanno fatto sì di riavere il finanziamento per poter partire con i lavori, si è presentato un problema.

Rientrano i Consiglieri Soviero e Ripa (presenti 14, assenti 2).

Sindaco STEFIO

Il problema qual era? Che rispetto al finanziamento originario, che era di qualche decennio prima, bisognava aggiornare i costi dell'opera con il nuovo prezzario regionale.

Quindi procedendo a questo tipo di operazione, il progettista ha tirato fuori una spesa che era superiore al finanziamento che avevano ottenuto i due Comuni.

A quel punto, quindi, si pose il problema di dire: bene! eventualmente, pur di non perdere il finanziamento e di far realizzare l'opera, provvediamo i due Comuni a colmare la differenza e quindi dividendo al 50 per cento la previsione di spesa superiore, per poter mettere a bando l'opera. Perché noi sappiamo che prima di procedere al bando pubblico per l'aggiudicazione di un'opera pubblica occorre che ci sia l'intera copertura finanziaria. Quindi affinché ciò fosse stato realizzato occorreva un impegno da parte dei due Comuni di circa 170 mila euro per ogni Comune.

Esce il Consigliere Franco (presenti 13, assenti 3).

Sindaco STEFIO

Quindi abbiamo proceduto a fare la gara. Come lei ha detto in modo corretto, il RUP non lo ha nominato il Comune di Carlentini, bensì il Comune di Lentini, perché già nel bando di finanziamento veniva individuato come Comune capofila in quanto Comune più popoloso il comune di Lentini, e questo, devo essere sincero, lo dico qui in Consiglio Comunale, anche perché l'ho detto anche all'Amministrazione di Lentini e lo dirò sempre e lo dirò anche

pubblicamente, per il Comune di Carlentini ha rappresentato un problema. Perché dovete sapere tutti che il RUP di Lentini ha pensato bene di chiudere il quadro economico dell'opera dicendo che il ribasso d'asta che si era realizzato in sede di gara lo dovevamo ritornare all'ente finanziatore, e quindi le somme che i due Comuni avevano impegnato le dovevano spendere. Tant'è vero che vi dico che il Comune di Lentini ha anticipato delle somme nei vari SAL. Il Comune di Carlentini, a firma mia e a firma del dirigente dell'Ufficio tecnico, ha detto che il Comune di Lentini, tanto per essere chiari, se lo può scordare di avere i soldi dal Comune di Carlentini! E abbiamo invitato più volte il RUP a modificare questo suo convincimento, io l'ho fatto anche in presenza dell'Amministrazione di Lentini. Abbiamo fatto degli incontri, anzi più volte ci siamo incontrati a Lentini sia con il RUP e sia con l'Amministrazione di Lentini, per far capire al RUP di Lentini che era completamente fuori strada.

Ad oggi ufficialmente non ci sono atti diversi da quello che vi ho detto io. Perché vi dico questo? Perché io personalmente ho incontrato anche il direttore generale del dipartimento della Protezione civile di Palermo, che è l'ente erogatore, il quale direttore appena io gli ho espresso quali erano le nostre perplessità e quali erano le note che noi avevamo scritto, sia al dipartimento, sia al RUP di Lentini, all'Amministrazione di Lentini, il direttore mi disse "questa è una vicenda pirandelliana. Ma che dice il RUP di Lentini? Avete ragione! Voi non dovete...". Dico, "direttore qua purtroppo ancora le carte dicono questo", perché almeno ad oggi non mi risulta che ci sia stato un provvedimento ufficiale del RUP di Lentini che abbia modificato il quadro economico.

Per dirle, caro Consigliere, che ad oggi purtroppo il quadro economico che il RUP di Lentini ha inteso inviare al dipartimento della Protezione civile non prevede nessun tipo di risparmio. Addirittura prevede l'impegno da parte dei fondi dei due Comuni.

Noi abbiamo messo nero su bianco e abbiamo detto che per noi era completamente fuori strada e quindi che lui e l'Amministrazione di Lentini si sarebbero assunti l'onere e la responsabilità nei confronti della ditta di avere liquidato i SAL, perché il direttore generale del dipartimento mi disse "noi i soldi li abbiamo, appena il RUP mi dice di liquidare per intero il finanziamento, siccome la disponibilità c'è, il dipartimento provvederà immediatamente a liquidare tutte le somme previste, quindi per pagare tutti i SAL alla ditta. In quel modo voi realizzerete un'economia, che è quella della previsione di inserire l'opera".

Ad oggi ufficialmente ancora il RUP di Lentini è fermo su quella posizione, anche se ufficiosamente ho saputo che probabilmente si è convinto di aver fatto un errore, però ad oggi non ha posto rimedio all'errore fatto.

Questa è la situazione dal punto di vista economico dell'opera, e quindi le dico che purtroppo noi ad oggi ancora formalmente, e ho parlato anche con il progettista e con il direttore dei lavori che mi ha confermato l'altro ieri, proprio per dare una risposta compiuta all'interrogazione, era corretto che – giustamente diceva lei – non sono i nostri tecnici che hanno seguito la realizzazione dell'opera, ma sono tecnici esterni e il RUP di Lentini, quindi io mi sono interfacciato con il progettista, e il direttore dei lavori mi diceva che non ci sono economie.

Noi tra l'altro in sede di esecuzione come ufficio avevamo chiesto che anche gli attraversamenti pedonali fossero realizzati sopraelevati, proprio per venire incontro alle esigenze di sicurezza della strada, i semafori avevamo detto, con l'Assessore. Purtroppo dice "non è stato possibile, perché non abbiamo neanche un centesimo di economia. Neanche il palo alla rotatoria della Conad, non c'è neanche la disponibilità economica per mettere quel palo dell'illuminazione".

Rientra il Consigliere Franco (presenti 14, assenti 2).

Sindaco STEFIO

Per quanto riguarda lo stato dell'arte, il direttore dei lavori mi diceva che stanno per completare la segnaletica orizzontale e verticale, completata la quale si procederà al collaudo. Quindi l'opera si intende finita.

Per quanto riguarda i tombini di cui parla lei, fino a ieri o all'altro ieri insieme ai tecnici io ho voluto ripercorrere quella strada, perché noi più volte la ditta l'abbiamo invitata. Per quanto riguarda la parte ricadente sul territorio di Carlentini dove noi abbiamo competenza, posso dire che tutti i tombini sono stati, forse c'è qualche caditoia, però probabilmente mi facevano notare che per la questione delle pendenze era necessario metterle un po' sottomesse. Ma per il resto tutti i tombini sono stati sistemati nella parte relativa a Carlentini, dove noi abbiamo competenze e dove io posso pretendere. Purtroppo dall'altro lato non lo so. La situazione, anche se la vedo, non voglio entrare nel merito di questo, cortesemente.

Per quanto riguarda le rotatorie previste, le rotatorie previste nel progetto iniziale erano due in effetti: una quella della Conad e una dove c'è il chiosco del Viavai. Io vi posso garantire che per la realizzazione della rotatoria dove c'è il chiosco del Viavai, sia con i tecnici di Carlentini che con i tecnici di Lentini che con il progettista, io personalmente sono stato lì più volte; abbiamo tentato anche in via sperimentale, se voi ricordate, a mettere a terra, a disegnare delle rotatorie provvisorie per verificare il funzionamento. In effetti, se andiamo lì, su carta si vede ancora meglio, ma anche sul posto, lì c'è uno sfalsamento tra le arterie che confluiscono, che non consentono di realizzare una rotatoria con gli spazi che abbiamo a disposizione, che potrebbero sembrare ampi, ma che, se rapportati alle arterie che vanno a confluire e che sono sfalsate, purtroppo i tecnici, io non sono un tecnico, però io ho visto con i miei occhi, non sono riusciti a trovare una soluzione tecnica che desse sicurezza per quanto riguarda la situazione viaria. Si è ritenuto che con la segnaletica orizzontale, che ora è in fase di ultimazione e quindi con le frecce direzionali, con gli stop, possa essere sufficiente a garantire un'adeguata sicurezza per quella strada.

Per quanto riguarda l'altra rotatoria di cui parlava lei, sinceramente non erano le carte, era negli impegni, ma comunque partendo dalla premessa che il direttore mi dice che non c'è un centesimo di economia per mettere un palo, dico parlare eventualmente di un'altra rotatoria, Consigliere, io non saprei come fare.

Non so se ho dimenticato qualcosa, eventualmente mi riservo.

Consigliere DEMMA

Mi premeva sottolineare il discorso delle rotatorie, anche perché da questo punto di vista devo anche dare merito all'Assessore Favara, che anche lui è tecnico e, quindi, ha una visione possibilmente diversa rispetto a chi non è un tecnico su determinate cose, aveva fatto in modo che effettivamente su questa strada ci fossero dei semafori e cosa meglio di un semaforo può sostituire una rotatoria? Anche perché le rotatorie molte volte sostituiscono i semafori; in questo caso, visto che la rotatoria per lo sfalsamento che c'è, però non essendoci neanche i semafori, quell'incrocio rimane sempre un pericolo. Quindi sarebbe stato opportuno che il RUP, i progettisti perlomeno, visto che la rotatoria non la stanno realizzando, quindi stanno economizzando su una cosa non realizzata, effettivamente quelle somme impegnarle su un impianto di semafori.

Quello che non riesco a capire è questi soldi, io non lo so, non vorrei dire cose che non vanno, però dico se sono state adeguate le somme rispetto al nuovo prezzario perché questa cosa me la ricordo quando ci fu questo problema, ci fu addirittura un momento dove ci fu il problema che Lentini in bilancio non aveva inserito i 170 mila euro, bene o male la vicenda me la ricordo su via Etnea, perché devo dire che all'epoca l'allora Sindaco su questa cosa mi ha sempre coinvolto in maniera diretta, il Sindaco Basso.

Quindi dico come mai non abbiamo realizzato la rotatoria, ancora ci sono, come dice lei, queste somme che come Comuni dovremmo mettere addirittura, per come dice il RUP di Lentini, o perlomeno lei ha risposto per iscritto che, ma dico che qualche cosa che non va ci deve essere. Io non penso che è normale una cosa del genere. Penso che qualche anomalia ci sia, signor Sindaco.

Quindi l'invito che le facciamo noi come Consiglieri comunali di minoranza è quello di, sicuramente lei lo ha già fatto, però è quello di chiedere spiegazioni in modo forte all'Amministrazione di Lentini, perché su questa cosa hanno una responsabilità grande. Chi amministra Lentini in questa via Etnea, in questa via di fuga ha una responsabilità grande su quello che è accaduto, non è una cosa che noi come carlentesi possiamo lasciar perdere così, perché non abbiamo il RUP, non siamo Comune capofila. Non funziona così, perché hanno operato sul nostro territorio.

Le dico di più, sicuramente il geometra Ingalisi, che è persona attenta, si sarà anche accorto che in una parte che ci appartiene all'altezza, proprio di fronte alla Finanza, dove c'è il tabaccaio, le pendenze passando, io non ho l'esperienza del geometra Ingalisi, però a vista d'occhio mi sono accorto che il livello della banchina e il livello della strada appena ci saranno degli acquazzoni abbastanza importanti, come ormai purtroppo siamo abituati a vedere anche sul nostro territorio, io ho l'impressione che quella parte diventerà un laghetto.

Attenzioniamo questa cosa qua, perché non vorrei, se lei si ricorda bene, quando ci fu un'alluvione, alla ditta Silluzio questo Comune pagò i danni. Io me lo ricordo. All'epoca ero Assessore al bilancio e di corsa abbiamo inserito questi soldi per poter pagare i danni che subì Silluzio, il quale ci fece causa perché l'acqua veniva da noi che siamo di Carlentini e gli allagò tutti i depositi sotterranei. Quindi attenzioniamole queste cose e mettiamo in mora il Comune di Lentini da questo punto di vista. Mettiamolo per iscritto, perché un domani nessuno ci può chiedere dei danni. Purtroppo non tutti i Comuni come il nostro vivono... non siamo a Melilli qua o a Priolo, purtroppo dobbiamo noi lottare tutti i giorni per trovare anche i 10,00 euro per poter fare un minimo di intervento.

Ecco perché dicevo di attenzionare da questo punto di vista come sono stati eseguiti i lavori e le pendenze che sono state date, non solo i tombini ma le pendenze che sono importanti.

Presidente FUCCIO SANZÀ

Visto che è stato citato, prego, in qualità di ex Assessore.

Consigliere FAVARA

Mi capita spesso la sera di andare in questa via, specialmente in questo periodo, io invito il Sindaco, perché fatta così com'era prima e ora come ora sembra una rampa di lancio, cioè le macchine se voi andate, io vado a comprarmi la pizza da Sicilia Nostra, attraversare la strada da un punto all'altro, che sono circa sedici metri, le macchine camminano 110, 120 arrivano a quell'altezza. Quindi per questo all'epoca dissi il problema dei dissuasori pedonali e anche dei semafori in modo tale che si rallentasse.

Io non voglio mettere, però sono convinto che lì, non so se voi ricordate, lì successe un incidente, per giunta il figlio di un Consigliere comunale che fu investito proprio in quel punto che camminavano a 200. Io non vorrei che dobbiamo piangere situazioni su una cosa, perché è una cosa pericolosa.

Io non metto in dubbio e mi assumo la responsabilità anche di quello che sto dicendo, signor Sindaco, di mettere un autovelox fisso, perché lì si raggiungono delle velocità inaudite. Mettere il limite a 30,40 e mettere un autovelox.

Letta, approvata e sottoscritta.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT.SSA ENZA CATANIA**

Enza Catania

**IL PRESIDENTE
DOTT. GIOVANNI FUCCIO SANZA'**

Lu

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DANIELE GIAMPORCARO**

[Signature]

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO**

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____

Allegato alla Delibera C. C.
N° 15 del 29 APR 2021

AL SIG. PRESIDENTE DEL C.C.
DOTT. TUCCO SANBA'

Carlentini li 09/04/2021

A.P.C. Al Sig. Sindaco di Carlentini
Dott. Giuseppe Stefio

OGGETTO: INTERROGAZIONE

I sottoscritti Consiglieri Comunali Giuseppe Demma , Piccolo Sandra e Raudino Gioele, con la presente chiedono al Sig. Sindaco dott. Giuseppe Stefio di voler fornire spiegazioni in merito allo stato dei lavori di via Etnea .

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0006250 - Arrivo
del 09-04-2021
Categoria 14 Classe 1

I Consiglieri Comunali

Giuseppe Demma

"Partito Democratico"

Piccolo Sandra

"M5S"

Raudino Gioele

"Lista civica con Angelo Ferraro"